

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**VENEZIA TERMINAL
PASSEGGERI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE MARITTIMA 248

Codice fiscale: 02983680279

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	40
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	61
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	64

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Marittima Fabbicato 248 30135 Venezia VE
Codice Fiscale	02983680279
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 270112
P.I.	02983680279
Capitale Sociale Euro	3.920.020 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	APVS s.r.l.
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.592	93.476
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	452	535
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.940	16.000
7) altre	914.187	1.104.121
Totale immobilizzazioni immateriali	995.171	1.214.132
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.589.275	6.227.024
3) attrezzature industriali e commerciali	1.564.405	1.785.248
4) altri beni	12.602.079	14.653.672
5) immobilizzazioni in corso e acconti	48.241	79.747
Totale immobilizzazioni materiali	19.804.000	22.745.691
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	705.597	659.912
b) imprese collegate	128.239	137.283
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	838.836	802.195
Totale immobilizzazioni finanziarie	838.836	802.195
Totale immobilizzazioni (B)	21.638.007	24.762.018
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.973.919	1.647.827
Totale crediti verso clienti	1.973.919	1.647.827
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	221	26.764
Totale crediti verso imprese controllate	221	26.764
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.568	52.740
Totale crediti tributari	148.568	52.740
5-ter) imposte anticipate	24.255	17.612
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.316	17.899
Totale crediti verso altri	23.316	17.899
Totale crediti	2.170.279	1.762.842
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	100.000	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	200.000

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.378.827	16.617.068
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	13.663	14.699
Totale disponibilità liquide	19.392.490	16.631.767
Totale attivo circolante (C)	21.662.769	18.594.609
D) Ratei e risconti	1.196.178	1.322.822
Totale attivo	44.496.954	44.679.449
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.920.020	3.920.020
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.430.830	2.430.830
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	784.004	784.004
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.847.380	28.847.179
Riserva avanzo di fusione	3.109	3.109
Totale altre riserve	28.850.489	28.850.288
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.378.088	4.417.762
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	40.363.431	40.402.904
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	5.231	18.533
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	73.390	73.125
Totale fondi per rischi ed oneri	78.621	91.658
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	829.734	761.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.148	9.079
Totale debiti verso banche	7.148	9.079
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.209.054	1.562.745
Totale debiti verso fornitori	2.209.054	1.562.745
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.436	2.520
Totale debiti verso imprese controllate	2.436	2.520
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.375	1.128.997
Totale debiti tributari	217.375	1.128.997
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.879	200.784
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.879	200.784
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.586	438.201
Totale altri debiti	379.586	438.201
Totale debiti	3.083.478	3.342.326

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

E) Ratei e risconti	141.690	81.309
Totale passivo	44.496.954	44.679.449

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.423.252	21.701.087
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.390.638	2.305.507
Totale altri ricavi e proventi	3.390.638	2.305.507
Totale valore della produzione	32.813.890	24.006.594
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187.329	78.133
7) per servizi	13.490.325	9.921.069
8) per godimento di beni di terzi	5.562.719	3.264.186
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.439.499	1.561.995
b) oneri sociali	754.767	468.260
c) trattamento di fine rapporto	156.395	97.481
e) altri costi	44.614	35.786
Totale costi per il personale	3.395.275	2.163.522
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.569	150.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.217.639	2.521.891
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.027	6.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.491.235	2.678.319
12) accantonamenti per rischi	20.195	11.681
13) altri accantonamenti	0	19.930
14) oneri diversi di gestione	101.011	64.782
Totale costi della produzione	27.248.089	18.201.622
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.565.801	5.804.972
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	400.000	283.350
da imprese collegate	60.000	0
Totale proventi da partecipazioni	460.000	283.350
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.769	20.644
Totale proventi diversi dai precedenti	28.769	20.644
Totale altri proventi finanziari	28.769	20.644
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	2
17-bis) utili e perdite su cambi	(241)	(650)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	488.513	303.342
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	52.553	27.032
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	33.996
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.000	0

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Totale svalutazioni	152.553	61.028
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(152.553)	(61.028)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.901.761	6.047.286
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.543.618	1.628.802
imposte differite e anticipate	(19.945)	722
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.523.673	1.629.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.378.088	4.417.762

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.378.088	4.417.762
Imposte sul reddito	1.523.673	1.629.524
Interessi passivi/(attivi)	(28.754)	(20.642)
(Dividendi)	(460.000)	(283.350)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.413.007	5.743.294
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	170.341	132.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.483.208	2.672.278
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.580	67.069
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(84.639)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.629.490	2.871.719
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.042.497	8.615.013
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(320.415)	2.873.127
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	689.522	(2.962.902)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	126.644	348.235
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	60.381	(304.588)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	100.000	53.704
Totale variazioni del capitale circolante netto	656.132	7.576
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.698.629	8.622.589
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.754	20.642
(Imposte sul reddito pagate)	(2.565.161)	(824.644)
Dividendi incassati	460.000	283.350
(Utilizzo dei fondi)	(120.127)	(59.722)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(12.396)
Totale altre rettifiche	(2.196.534)	(592.770)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.502.095	8.029.819
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.277.728)	(543.017)
Disinvestimenti	91.650	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.608)	(63.162)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(639.194)	(33.996)
Disinvestimenti	550.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.321.880)	(640.175)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.931)	6.320
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.417.561)	(3.862.727)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.419.492)	(3.856.407)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.760.723	3.533.237
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.617.068	13.073.454
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.699	25.076
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.631.767	13.098.530
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.378.827	16.617.068
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	13.663	14.699
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.392.490	16.631.767
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità al disposto del Codice Civile modificato dalle norme introdotte dal D.Lgs n.139/2015. La Nota Integrativa ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci espone nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario ed opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Tutti gli importi sono espressi in unità di Euro, a meno di diversa indicazione.

Le voci di immobilizzazioni sono state raggruppate secondo la tassonomia XBRL resa obbligatoria dal D.P.C.M. 10 dicembre 2008 art. 5 comma 6.

Il presente bilancio riflette il periodo di dodici mesi che va dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 ed è confrontato con l'ultimo bilancio approvato che, in seguito alla delibera di variazione della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre, era relativo al periodo di sette mesi, dal 1 giugno 2017 al 31 dicembre 2017. Pertanto i dati del bilancio al 31 dicembre 2017 riportati a titolo comparativo, possono non essere immediatamente confrontabili, sia perché rappresentano un periodo di tempo diverso, sia per i riflessi che l'elevato grado di stagionalità ha nel determinare i valori economici e patrimoniali dei due esercizi.

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo in alcune società, rientra nei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile integrati, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il D. Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche alle norme del codice civile relative al bilancio, recependo in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, conseguentemente i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali - Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Esse sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge.

Tali costi sono ammortizzati annualmente come segue:

Diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno: 33,33%.

Concessioni, licenze, marchi: 10,00%.

Altre immobilizzazioni immateriali: 6,25% - 6,90% - 7,41% - 8,00% (aliquote rappresentative della durata residua della concessione) - 16,66% - 20,00%.

I costi di ricerca e pubblicità sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate di seguito.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili, che al termine della concessione usciranno gratuitamente dal patrimonio della Società, per rispettare la tassonomia XBRL sono state riclassificate nella voce B II 4 'Altri beni' in ossequio al principio contabile OIC 16 mentre in passato, in considerazione della particolare attività svolta dalla Società erano state classificate in una voce di dettaglio dedicata del sottogruppo B II.

Tali beni, che rappresentano in taluni casi migliorie e ammodernamenti dei fabbricati e delle aree oggetto della concessione, sono esposti al netto degli ammortamenti calcolati sulla base della durata della concessione demaniale o della durata economico - tecnica, determinata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, se minore. Anche i valori dei "beni di proprietà" sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti dei "beni gratuitamente devolvibili" sono calcolati a quote costanti sulla base della durata residua della concessione demaniale pluriennale ovvero, in base alle aliquote economico-tecniche se queste rappresentano una vita utile inferiore, ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio; le aliquote economico-tecniche sono le seguenti:

Fabbricati e piazzali 4% - 10%

Impianti:

- Impianti generici 4% - 10%

- Impianti specifici 12%-15%-25%-30%

Per il calcolo degli ammortamenti dei "beni di proprietà" sono state utilizzate le seguenti aliquote, ridotte al 50% nel primo esercizio di acquisizione del bene per tenere conto del loro minor utilizzo:

Costruzioni leggere 10%

Pontili galleggianti 9%

Impianti tecnici specifici: 15%-10%-8,7%-8%-7,5%-7,41%-6,45%-6,06%

Impianti speciali di comunicazione 25%

Impianti di allarme 30%

Mezzi di trasporto interno e di sollevamento 10%-20%

Attrezzature e arredi terminal 15%

Altri beni:

- Macchine elettroniche di ufficio 20%

- Mobili e dotazioni di ufficio 12%

- Automezzi 25%

Partecipazioni e titoli

iscritti nelle immobilizzazioni – Le partecipazioni immobilizzate, che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole, sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

iscritti nell'attivo circolante – Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e/o da eventuali accordi di cessione.

Crediti – I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti – Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

per imposte differite – Il fondo accoglie le imposte differite determinate in ciascun esercizio secondo i criteri esposti alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", al netto degli utilizzi;

altri – il fondo accoglie accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile ed il cui ammontare è certo e determinabile; esso verrà utilizzato nell'esercizio in cui si concretizzerà la passività o stornato in quello in cui essa verrà meno.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, in applicazione dei criteri di prudenza richiesti dall'OIC 31.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici stabiliti dalla normativa vigente.

Debiti – I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti

per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vale quanto detto con riferimento ai crediti.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento in cui i servizi, oggetto dell'attività della Società, vengono resi. I dividendi sono imputati al conto economico per competenza, cioè al momento in cui sorge il diritto di credito (delibera di distribuzione).

Imputazione dei costi – I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore. Sono esposte separatamente, in tale voce, le imposte differite ed anticipate derivanti da differenze temporanee tra valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e quelli determinati ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate applicando alle differenze temporanee le aliquote ad oggi note e valide nel momento in cui quelle differenze si riverseranno, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui le differenze tra imponibile fiscale e risultato del bilancio di esercizio non si riverseranno in esercizi successivi.

Strumenti finanziari derivati – La Società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Per ciascuna classe di immobilizzazioni sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano, per ogni voce, le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano ad Euro 47 mila circa.

Il principale investimento ha riguardato il completamento e l'implementazione del software per la gestione delle risorse umane. Da segnalare anche la personalizzazione del ciclo approvvigionamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.328	789.436	7.384	16.000	2.578.973	3.426.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.328	695.960	6.849	0	1.474.852	2.211.989
Valore di bilancio	0	93.476	535	16.000	1.104.121	1.214.132
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	33.167	0	11.940	1.501	46.608
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	16.000	0	(16.000)	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	74.051	83	0	191.435	265.569
Totale variazioni	0	(24.884)	(83)	(4.060)	(189.934)	(218.961)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.328	838.603	7.384	11.940	2.580.474	3.472.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.328	770.011	6.932	0	1.666.287	2.477.558
Valore di bilancio	0	68.592	452	11.940	914.187	995.171

Immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinari

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

In questa categoria gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 446 mila circa, cui si aggiungono Euro 57 mila per riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso. Tra i vari acquisti segnaliamo in particolare un sollevatore telescopico, un prefabbricato ad uso commerciale, alcune telecamere, la ristrutturazione degli impianti elettrici, compresa la parte software, di alcune passerelle mobili dedicate allo sbarco/imbarco dei passeggeri ed un impianto per audio conferenze posto nella sala riunioni. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.141 mila circa.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli investimenti di questa categoria ammontano nell'esercizio ad Euro 415 mila circa, di cui Euro 15 mila dalle immobilizzazioni in corso e riguardano in particolare il rinnovo di n.2 postazioni mobili per il controllo di persone e bagagli e l'acquisto di apparati per i controlli di sicurezza tra cui rilevatori di esplosivi ed apparecchiature radiogene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.727.555	10.954.107	35.107.571	79.747	63.868.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.500.531	9.168.859	20.453.899	0	41.123.289
Valore di bilancio	6.227.024	1.785.248	14.653.672	79.747	22.745.691
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	445.783	399.801	391.058	41.086	1.277.728
Riclassifiche (del valore di bilancio)	57.680	14.912	0	(72.592)	0
Ammortamento dell'esercizio	1.141.212	635.390	2.441.037	0	4.217.639
Altre variazioni	0	(166)	(1.614)	0	(1.780)
Totale variazioni	(637.749)	(220.843)	(2.051.593)	(31.506)	(2.941.691)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.231.018	11.368.654	35.497.015	48.241	65.144.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.641.743	9.804.249	22.894.936	0	45.340.928
Valore di bilancio	5.589.275	1.564.405	12.602.079	48.241	19.804.000

Altri beni materiali

La voce, nella quale sono esposti anche i beni gratuitamente devolvibili, ha visto un incremento per acquisti di circa Euro 391 mila ed un decremento per ammortamenti di Euro 2.441 mila.

Tra i beni propri l'acquisto più significativo ha riguardato il rinnovo dell'hardware e degli apparati presenti nella sala CED. Si è inoltre ulteriormente potenziato l'impianto Wi-Fi nell'area di Marittima.

Descrizione	Saldo 31-12-2017	Variazioni nell'esercizio	Saldo 31-12-2018
Automezzi ed autovetture	27.404	(4.473)	22.931
Macchine elettroniche d'ufficio	261.188	111.715	372.903
Mobili e dotazioni d'ufficio	82.511	(19.732)	62.779
Cellulari	9.092	(2.481)	6.611

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Beni gratuitamente devolvibili	14.273.477	(2.136.622)	12.136.855
Totale	14.653.672	(2.051.593)	12.602.079

Immobilizzazioni gratuitamente devolvibili

Per quanto riguarda i beni gratuitamente devolvibili nell'esercizio sono stati realizzati investimenti per Euro 163 mila circa relativi alla realizzazione di un locale per la ricarica dei mezzi elettrici, il rinnovo degli impianti elettrici e di condizionamento della sala CED.

	Banchine e piazzali	Fabbricati	Impianti	Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.662.907	23.979.575	4.807.971	33.450.453
Fondi ammortamento	2.888.037	12.144.702	4.144.237	19.176.976
Saldo 31.12.2017	1.774.870	11.834.873	663.734	14.273.477
Movimenti dell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.276	75.280	56.039	162.595
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	277.726	1.846.988	173.802	2.298.516
Altre variazioni	0	0	(701)	(701)
Totale variazioni del periodo	(246.450)	(1.771.708)	(118.464)	(2.136.622)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.694.183	24.054.855	4.863.309	33.612.347
Fondi ammortamento	3.165.763	13.991.690	4.318.039	21.475.492
Saldo 31.12.2018	1.528.420	10.063.165	545.270	12.136.855

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso a fine esercizio ammontano a circa Euro 48 mila. All'interno troviamo gli acconti a fornitori per la ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione del terminal 107-108 e del terminal 123, per il restyling dei servizi igienici e per la realizzazione di una nuova porzione di pontile.

Si segnala che al 31.12.2018 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Importi in Euro	%	Saldo 31.12.2018	Saldo 31.12.2017	Variazione
Imprese controllate				
VTP Engineering s.r.l.	100,00	109.554	109.554	0
Venice Yacht Pier s.r.l.	100,00	576.218	523.853	52.365
Venice Yachts & Ships Assistance s.c.a.r.l.	83,00	19.825	26.505	(6.680)
Totale partecipazioni in imprese controllate		705.597	659.912	45.685
Imprese collegate				
Cagliari Cruise Port s.r.l.	30,00	91.410	91.410	0
Catania Cruise Terminal s.r.l.	28,33	36.829	0	36.829
Brindisi Cruise Port s.r.l.	25,00	0	6.290	(6.290)
Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l.	24,00	0	39.583	(38.583)
Totale partecipazioni in imprese collegate		128.239	137.283	(9.044)
Altre imprese				
Fondazione ITS Marco Polo		5.000	5.000	0
Totale partecipazioni in altre imprese		5.000	5.000	0
TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI		838.836	802.195	36.641

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Venice Yachts & Ships Assistance s.c.a.r.l.

Il consorzio Venice Yachts & Ships Assistance, è stato posto in liquidazione nel febbraio 2016. In data 11 dicembre 2018 si è tenuta l'assemblea straordinaria che ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il relativo riparto finale predisposto dal Liquidatore, si è pertanto provveduto ad adeguare il valore della partecipazione a quanto risultante da tali documenti.

VTP Engineering S.r.l.

La società VTP Engineering S.r.l., ha chiuso l'esercizio 2018 con una perdita di circa Euro 14 mila. Si ritiene che le perdite cumulate, non costituiscano attualmente motivazione per svalutare ulteriormente la Società considerato che si stanno ricercando soluzioni che minimizzino il rischio di esecuzione di eventuali forniture salvaguardando il know-how esistente.

Si ritiene che il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio rappresenti il suo valore recuperabile in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nei confronti della controllata sono intervenuti rapporti commerciali che hanno comportato ricavi per Euro 6 mila circa. Al 31.12.2018 non vi sono né crediti né debiti nei confronti della controllata.

Venice Yacht Pier S.r.l.

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

La società Venice Yacht Pier S.r.l. svolge l'attività di ospitalità di yacht e maxi yacht. Nel corso dell'esercizio è stata acquisita la quota di minoranza (43,33%) della partecipata e successivamente è avvenuta la riduzione volontaria del Capitale Sociale della medesima da € 1.050.000 ad € 500.000. Dal progetto di bilancio per l'esercizio 2018 si evidenzia un andamento positivo, inoltre si sta lavorando congiuntamente con la controllata per ottenere il rinnovo delle concessioni in scadenza nel 2019.

I ricavi derivanti dall'attività commerciale con la controllata ammontano ad Euro 431 mila circa, mentre i costi ammontano ad Euro 34 mila circa. Al 31.12.2018 il credito verso la controllata ammonta ad Euro 2 mila circa.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Venice Yacht Pier & Ships Assistance S. cons. s.r.l.*	Venezia	03523490278	50.000	(25.424)	22.691	19.825	83,00%	19.825
V.T.P. Engineering s.r.l.	Venezia	04073550271	109.554	(13.513)	96.041	96.041	100,00%	109.554
Venice Yacht Pier s.r.l. **	Venezia	03349000277	500.000	80.081	600.197	600.197	100,00%	576.218
Totale								705.597

Capitale sottoscritto al 31/12/2018 - * Dati da bilancio di liquidazione - ** Progetto di bilancio approvato dal cda del 25 febbraio 2019

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Cagliari Cruise Port S.r.l.

Dalle prime indicazioni ottenute il trend positivo sembra consolidarsi nell'esercizio 2018 grazie al ritorno degli investimenti infrastrutturali effettuati ed all'incremento del traffico derivante dall'esclusione dagli itinerari del mediterraneo orientale, Tunisi in particolare.

Nei confronti della società Cagliari Cruise Port s.r.l. lo scorso esercizio è stata rilasciata una polizza fideiussoria da Generali Assicurazioni S.p.a. per Euro 1.000.000 che vede la Vostra Società coobbligata in solido con gli altri Soci in favore dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, per gli obblighi previsti dall'atto di concessione demaniale. Tale impegno avrà valore fino alla estinzione delle obbligazioni derivanti dalla concessione. Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la società.

Catania Cruise Terminal S.r.l.

Nell'esercizio in corso si è provveduto a coprire le perdite maturate dalla partecipata fino al 31.12.2017, attraverso la rinuncia ad un finanziamento soci di circa Euro 34 mila e conferimenti in denaro per Euro 20 mila circa, come già riflesso nel bilancio dello scorso esercizio, ed alla ricostituzione del Capitale Sociale.

Sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori della società in merito all'andamento dell'esercizio 2018 si ritiene che non ci siano motivazioni per svalutare la partecipazione.

Si ricorda come nei confronti della società Catania Cruise Terminal sia stata rilasciata una polizza fideiussoria da Milano Assicurazioni S.p.a., ora UnipolSai Assicurazioni S.p.a., per Euro 800.000 che vede la Vostra Società coobbligata in solido con gli altri Soci in favore dell'Autorità Portuale di Catania (ora Autorità di Sistema portuale della Sicilia Orientale), per gli obblighi derivanti dall'esercizio della concessione dei servizi di Stazione Marittima rilasciata alla Società collegata. Nell'esercizio sono stati ceduti alla società alcuni beni per un valore inferiore a mille euro. Al 31.12.2018 non vi sono né crediti né debiti nei confronti della collegata.

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Brindisi Cruise Port S.r.l.

La società è stata costituita in data 19 giugno 2012 per svolgere le attività relative alla concessione di servizi di stazione marittima affidati a seguito della gara europea, vinta dal raggruppamento temporaneo di imprese che in seguito l'ha costituita. La concessione, per vicende non dipendenti dalla Società, non è stata formalizzata e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale ha di recente avviato il procedimento di revoca in autotutela dell'aggiudicazione della gara. Tale provvedimento è stato contestato dalla Società anche al fine di ottenere un eventuale indennizzo, dato il legittimo affidamento posto dalla Società nell'ottenimento della concessione. In considerazione dell'impossibilità che la società dia avvio alla attività caratteristica ed alla forte incertezza che grava sulla possibilità di ottenere un indennizzo si è ritenuto prudentiale azzerare il valore della partecipazione. Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la società.

Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l.

La collegata Ravenna Terminal Passeggeri ha chiuso l'esercizio 2017 con un sostanziale pareggio mentre le previsioni di chiusura dell'esercizio 2018 sono negative e riflettono sia i limiti di accessibilità nautica alle strutture da essa gestite che una scarsa appetibilità della città – per aspetti turistici, logistici e fiscali - da un punto di vista della programmazione itinerariale. Stante il perdurare di tale situazione per la quale a breve non paiono esserci evoluzioni positive si è ritenuto prudentiale azzerare il valore della partecipazione.

Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la società.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cagliari Cruise Port s.r.l.	Cagliari	03436200921	100.000	302.930	462.006	138.602	30,00%	91.410
Catania Cruise Terminal s.r.l.	Catania	04882810874	130.000	(213.166)	(189.148)	(53.586)	28,33%	36.829
Brindisi Cruise Port s.r.l.	Brindisi	02351790742	100.000	(8.466)	63.835	15.959	25,00%	0
Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l.	Ravenna	02349650396	164.931	932	165.863	39.807	24,00%	0
Totale								128.239

Nota: dati di bilancio al 31/12/2017 - Capitale sottoscritto al 31/12/2018

Partecipazioni in altre imprese

ITS Marco Polo – Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale.

La Fondazione ITS Marco Polo, di cui la Vostra Società è socio fondatore, persegue l'obiettivo di assicurare continuità di offerta di figure professionali in relazione ai settori di riferimento e di sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro per diffondere la cultura tecnica e scientifica, anche promuovendo l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche. Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la Fondazione.

Denominazione	Città, se in Italia o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fondazione ITS Marco Polo	Venezia	04327550275	90.000	446	85.286	4.742	5,56	5.000
Totale								5.000

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Nota: dati di bilancio al 31/12/2017 - Capitale sottoscritto al 31/12/2018

Movimentazione delle società partecipate nel periodo gennaio - dicembre 2018:

Denominazione	Costo storico	Variazioni antecedenti				Variazioni periodo 01.01.2018-31.12.2018						Valore al 31.12.2018
		Aumenti di capitale	Alienazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni Fusioni	Aumenti di capitale	Svalutazioni	Rivalutazioni	Riclassificazioni	
Venice Yacht & Ships Assistance s.c.a.r.l.	44.500	0	(3.000)	(14.995)	0	0	0	0	(6.680)	0	0	19.825
VTP Engineering s.r.l.	189.000	245.704	0	(325.150)	0	0	0	0	0	0	0	109.554
Venice Yacht Pier s.r.l.	255.000	268.853	0	0	0	602.365	(550.000)	0	0	0	0	576.218
Totale Società controllate	488.500	514.557	(3.000)	(340.145)	0	602.365	(550.000)	0	(6.680)	0	0	705.597
Cagliari Cruise Port s.r.l.	44.976	60.000	0	(13.566)	0	0	0	0	0	0	0	91.410
Catania Cruise Terminal s.r.l.	72.260	42.495	0	(114.755)	0	0	0	36.829	0	0	0	36.829
Brindisi Cruise Port s.r.l.	25.000	0	0	(18.710)	0	0	0	0	(6.290)	0	0	0
Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l.	81.180	72.000	0	(113.597)	0	0	0	0	(39.583)	0	0	0
Totale Società collegate	223.416	174.495	0	(260.628)	0	0	0	36.829	(45.873)	0	0	128.239
Fondazione ITS Marco Polo	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000
Totale partecipazioni in altre imprese	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000
TOTALE	716.916	689.052	(3.000)	(600.773)	0	602.365	(550.000)	36.829	(52.553)	0	0	838.836

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti – La variazione di circa euro 326 mila nei crediti verso clienti è legata alla più intensa operatività registrata a fine di questo esercizio:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso clienti	2.030.161	1.708.645	321.516
F.do svalutazione crediti	(56.242)	(60.818)	4.576
Valore netto	1.973.919	1.647.827	326.092

Non vi sono crediti in valuta estera né crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Euro
Saldo al 31.12.2017	(60.818)
Utilizzi dell'esercizio	12.603

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Accantonamenti dell'esercizio	(8.027)
Saldo al 31.12.2018	(56.242)

Crediti verso imprese controllate – La variazione dei crediti verso controllate è la seguente:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso imprese controllate	221	26.764	(26.543)
Totale	221	26.764	(26.543)

Tali crediti risultano interamente esigibili e su di essi non si è effettuata alcuna svalutazione. Essi sono composti da crediti commerciali nei confronti della controllata Venice Yacht Pier S.r.l..

Crediti tributari – La voce si è movimentata come di seguito indicato:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Crediti tributari	148.568	52.740	95.828
Totale	148.568	52.740	95.828

La voce è principalmente costituita da:

- credito di Euro 96 mila per imposte IRES ed IRAP dell'esercizio, che giustifica interamente l'incremento dei crediti tributari;
- credito derivante dalla richiesta di rimborso dell'IRES pagata sull'IRAP per Euro 52 mila, presentata nel corso del 2013 ai sensi del DL 201/2011.

Crediti per imposte anticipate – Alla data del 31 dicembre 2018 i crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 24.255 con un incremento di Euro 6.643 rispetto al saldo del 31 dicembre 2017. Nel prospetto di dettaglio sono indicati i movimenti e la composizione di tali crediti che derivano dal differimento a tassazione di imposte e tasse, accantonamenti a fondi rischi ed altre partite minori. Le imposte anticipate si riverseranno in esercizi successivi al prossimo per Euro 2.834.

Crediti verso altri – La voce si è movimentata come di seguito indicato:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Crediti vs. altri	23.316	17.899	5.417
Totale	23.316	17.899	5.417

Il saldo al 31 dicembre 2018 è composto principalmente da anticipi al personale per prestiti a breve termine normati dal contratto integrativo aziendale di secondo livello.

I crediti iscritti nella voce non comprendono importi con scadenza oltre l'esercizio successivo, risultano tutti esigibili e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare rettifiche di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni – la voce rappresenta il valore, al netto della svalutazione, dell'intera quota detenuta nella Società Venice Ro-Port-MOS S.c.p.a. (pari all'1%) qui classificata in relazione all'accordo di cessione stipulato nel 2015 con l'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.. L'acquirente non ha mai dato esecuzione a tale accordo pertanto la

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Società ha seguito vie legali ed ha ottenuto sentenza favorevole passata in giudicato. E' stato riconosciuto dal Tribunale un obbligo di acquisto della partecipazione in capo alla Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., riconoscendo, conseguentemente, a VTP un credito di pari importo per il cui recupero la Società si è attivata. Il trasferimento della partecipazione avverrà subordinatamente al recupero del credito. L'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. ha però depositato recentemente un piano di concordato ed è quindi probabile che l'azione promossa divenga improcedibile e che sia necessario attendere l'evoluzione della procedura di concordato per poter aspirare ad una qualche soddisfazione del proprio credito. Alla luce di ciò e del fatto che la partecipazione è di non facile realizzo si è prudenzialmente proceduto alla svalutazione del 50%. L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2018 risulta pertanto pari ad Euro 100 mila.

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta il dettaglio di tale voce:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Depositi bancari	19.378.827	16.617.068	2.761.759
Denaro e valori in cassa	13.663	14.699	(1.036)
Totale	19.392.490	16.631.767	2.760.723

La variazione del saldo delle disponibilità liquide e, in generale, della posizione finanziaria netta della Società, è illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Ratei attivi	1.404	726	678
Risconti attivi			
Imposta di registro su canoni concessori	547.201	644.853	(97.652)
Altri risconti attivi	647.573	677.243	(29.670)
Totale risconti attivi	1.194.774	1.322.096	(127.322)
Totale ratei e risconti	1.196.178	1.322.822	(126.644)
di cui scadenti:			
- entro 12 mesi	737.654	724.777	12.877
- oltre 12 mesi	458.524	598.045	(139.521)
Totale	1.196.178	1.322.822	(126.644)

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi per contratti di servizi di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi relativi all'imposta di registro sui canoni di concessione ammontano ad Euro 547 mila. Essi fanno riferimento alle imposte pagate nei diversi esercizi - a fronte delle concessioni pluriennali rilasciate dalla Autorità Portuale di Venezia, ora Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale (ADSP MAS), alla Società ed ai relativi conguagli, derivanti dall'adeguamento annuale dei canoni all'indice ISTAT - di competenza degli esercizi successivi.

Gli "Altri risconti attivi" ammontano ad Euro 648 mila circa e fanno riferimento a canoni demaniali, costi di polizze fideiussorie, altri contratti per la parte di competenza del prossimo esercizio e di quelli futuri.

I risconti "oltre 12 mesi", pari a circa Euro 459 mila, riguardano l'imposta di registro su canoni demaniali per Euro 446 mila, di cui circa Euro 42 mila con competenza oltre i cinque anni, e per il residuo principalmente premi di polizze fideiussorie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il 'Patrimonio Netto' viene fornita nelle tabelle seguenti dove si trovano anche le tabelle relative alla distribuibilità delle riserve.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.920.020	0	0	0	0	0		3.920.020
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.430.830	0	0	0	0	0		2.430.830
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	784.004	0	0	0	0	0		784.004
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	28.847.179	0	201	0	0	0		28.847.380
Riserva avanzo di fusione	3.109	0	0	0	0	0		3.109
Totale altre riserve	28.850.288	0	201	0	0	0		28.850.489
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.417.762	4.417.561	(201)	0	0	0	4.378.088	4.378.088
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	40.402.904	4.417.561	0	0	0	0	4.378.088	40.363.431

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.920.020	0	0	0	0	0		3.920.020
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.430.830	0	0	0	0	0		2.430.830
Riserva legale	784.004	0	0	0	0	0		784.004
Altre riserve								
Riserva straordinaria	28.846.752	0	427	0	0	0		28.847.179
Riserva avanzo di fusione	3.109	0	0	0	0	0		3.109
Totale altre riserve	28.849.861	0	427	0	0	0		28.850.288
Utile (perdita) dell'esercizio	3.863.155	3.862.728	(427)	0	0	0	4.417.762	4.417.762
Totale Patrimonio netto	39.847.870	3.862.728	0	0	0	0	4.417.762	40.402.904

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.920.020			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.430.830		A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	784.004		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	28.847.380		A,B,C	28.847.380	0	0
Riserva avanzo di fusione	3.109		A,B,C	3.109	0	0
Totale altre riserve	28.850.489			28.850.489	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	35.985.343			28.850.489	0	0
Residua quota distribuibile				28.850.489		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 3.920.020 e risulta costituito da n.75.385 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52,00 cadauna.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Le riserve da sovrapprezzo delle azioni, del valore di Euro 2.430.830, derivano dall'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2006/2007.

Altre Riserve

Non vi sono riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione.

Fondi per rischi e oneri

Per imposte differite

Il fondo, che al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 5.176, rappresenta il debito per imposte differite IRES relativo alle differenze temporanee tassabili create nel tempo tra l'utile dell'esercizio e l'imponibile fiscale. I movimenti dell'esercizio sono evidenziati nel prospetto di dettaglio.

Si riepilogano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	18.533	0	73.125	91.658

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	5.231	0	20.195	25.426
Utilizzo nell'esercizio	0	18.533	0	19.930	38.463
Totale variazioni	0	(13.302)	0	265	(13.037)
Valore di fine esercizio	0	5.231	0	73.390	78.621

Altri

Il fondo ammonta ad Euro 73.390 e nell'esercizio si è incrementato come segue:

La Società non si è avvalsa della facoltà di aggiornare i fondi per oneri, prevista dal principio contabile OIC n. 31.

Il fondo è stato incrementato nell'esercizio di circa euro 20 mila per far fronte a probabili passività legate al contenzioso - commentato nella Relazione sulla Gestione - con l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti in merito al contributo di funzionamento richiesto da detta autorità alla Società mentre è stato utilizzato per euro 19 mila circa per ripianare le perdite della collegata Catania Cruise Terminal S.r.l..

La Società non ha effettuato alcun accantonamento a fondo a fronte del contenzioso sulla debenza di ICI-IMU per alcune aree e fabbricati in concessione in quanto si ritiene che il realizzarsi di tale passività sia solo possibile, anche alla luce della sentenza positiva ottenuta a conclusione del primo grado di giudizio.

Inoltre si ricorda che la Società opera su aree in concessione ed al termine della stessa i beni in concessione dovranno essere restituiti in pristino stato perciò impianti e manufatti, laddove non acquisiti dal demanio o da altri, dovranno essere rimossi e smaltiti sostenendone i relativi oneri. Il rispetto del principio di competenza richiede che i relativi accantonamenti al fondo siano effettuati lungo la durata della concessione, a partire dal momento dell'iscrizione del bene oggetto di smaltimento e/o rimozione. L'iscrizione di tali oneri e del relativo fondo, tuttavia, sono richiesti qualora sia probabile che tali oneri siano effettivamente sostenuti in base alle previsioni contrattuali, alla prassi e alle informazioni più aggiornate a disposizione degli Amministratori in merito agli eventi che si manifesteranno allo scadere della concessione. Inoltre, per attuare il processo di stima di tali oneri, la Società necessita di elementi oggettivi al fine di eseguire una stima dei potenziali oneri per i necessari interventi sui beni oggetto della devoluzione. Sulla base di quanto descritto, gli Amministratori ad oggi ritengono improbabile che possano essere sostenuti oneri significativi per la rimozione e smaltimento di impianti e manufatti, anche in relazione alla perdurante incertezza nella definizione degli scenari futuri in merito all'utilizzo delle aree della Marittima. Inoltre, e in tale contesto, il processo di acquisizione di tutti gli elementi necessari per una stima ragionevole è tuttora in corso di esecuzione. Per tali ragioni non si è ritenuto di dover effettuare stanziamenti a questo scopo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Euro
Saldo al 31.12.2017	761.252
Anticipazioni dell'esercizio	(9.320)
Indennità liquidate nell'esercizio	(31.144)
Quote accantonate nell'esercizio	150.146
Quote versate nell'esercizio a fondi previdenziali	(38.340)
Erario imposta sostitutiva	(2.860)
Saldo al 31.12.2018	829.734

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Si segnala che soltanto il personale con qualifica di Dirigente ha l'obbligo di versamento delle quote di trattamento fine rapporto maturate nell'esercizio al fondo di categoria.

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche – I debiti evidenziati riguardano anticipazioni su carte di credito ed hanno tutti scadenza entro i dodici mesi.

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Debiti verso banche	7.148	9.079	(1.931)
Totale	7.148	9.079	(1.931)

Debiti verso fornitori – La variazione nel saldo è la seguente:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Debiti verso fornitori	2.209.054	1.562.745	646.309
Totale	2.209.054	1.562.745	646.309

La voce al 31 dicembre 2018 è costituita da:

- debiti per acquisto di immobilizzazioni per complessivi Euro 222 mila circa;
- debiti per servizi di sbarco/imbarco bagagli, per Euro 400 mila circa;
- debiti per altri acquisti di beni e servizi per complessivi Euro 1.587 mila circa.

L'incremento dei debiti deriva dal concentrarsi di alcune attività legate sia alla gestione caratteristica, sia alla finanza di progetto, a fine esercizio.

Tali debiti derivano da operazioni commerciali e sono tutti con scadenza entro i dodici mesi.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali, né debiti in valuta estera di importo significativo.

Debiti tributari – La composizione della voce è la seguente:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	0	927.589	(927.589)
Debiti verso l'Erario per:			
• Ritenute fiscali dip. e prof.	216.951	187.992	28.959
• Altre	424	13.416	(12.992)
Totale	217.375	1.128.997	(911.622)

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Nell'esercizio 2017 la Società è stata esentata dal versamento del secondo acconto di imposta avendo spostato la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 maggio al 31 dicembre, generando un debito per imposte di importo rilevante, mentre nell'esercizio 2018 i versamenti degli acconti hanno determinato una posizione creditoria.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale – La voce accoglie i debiti per contributi sociali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico della Società ed a carico dei dipendenti. Sono inoltre compresi nella voce i debiti verso i fondi previdenziali del personale dipendente con qualifica di Dirigente.

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Debiti verso Ist. Prev. e Sicurezza sociale	267.879	200.784	67.095
Totale	267.879	200.784	67.095

Altri debiti – La voce è così composta:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Verso dipendenti	352.811	373.817	(21.006)
Verso altri	26.775	64.384	(37.609)
Totale	379.586	438.201	(58.615)

I debiti "Verso altri" comprendono principalmente depositi cauzionali da clienti e compensi relativi ad altri organismi societari ancora da liquidare.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2018 tale raggruppamento è così composto:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2018	Saldo 31-12-2017	Variazione
Ratei passivi	128.902	53.515	75.387
<i>di cui per canoni demaniali</i>	<i>90.601</i>	<i>38.930</i>	<i>51.671</i>
Risconti passivi	12.788	27.794	(15.006)
Totale ratei e risconti	141.690	81.309	60.381

I risconti passivi al 31 dicembre 2018 riguardano principalmente ricavi derivanti da contratti di servizi, per euro 6 mila circa scadono oltre 12 mesi.

I ratei passivi riguardano principalmente costi relativi a canoni demaniali e scadono interamente entro 12 mesi.

Nota integrativa, conto economico

Si ricorda che le variazioni nelle voci di costo e di ricavo sono esposte a solo titolo indicativo in quanto il presente bilancio rappresenta un esercizio di 12 mesi e quello scorso si riferisce invece a soli sette mesi e pertanto, anche considerata l'elevata stagionalità dell'attività della Società, i dati non sono comparabili tra loro, per una migliore comprensione si rinvia pertanto alla relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce comprende i ricavi per i servizi di assistenza prestati a navi da crociera, aliscafi, fluviali, yacht e unità navali minori.

I ricavi dell'esercizio riflettono l'andamento del traffico commentato nella Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riporta il raggruppamento dei ricavi per settore di attività.

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi crociere	27.713.809	20.516.896	7.196.913
Ricavi aliscafi	359.899	299.530	60.369
Ricavi fluviali	318.468	191.243	127.225
Altri da traffici nautici e servizi	1.031.076	693.418	337.658
Totale	29.423.252	21.701.087	7.722.165

Altri ricavi e proventi

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Altri ricavi e proventi	3.390.638	2.305.507	1.085.131
Totale	3.390.638	2.305.507	1.085.131

Gli "altri ricavi e proventi" sono costituiti da ricavi per servizio parcheggio automezzi dei crocieristi, da attività commerciali e servizi vari (bar, duty free, trasporti etc.) svolte da soggetti terzi all'interno dei terminal, da attività convegnistiche e fieristiche nonché da indennizzi per sinistri subiti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
-----------------	--------------------------	-------------------------------	-------------------

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Costi per materie prime e di consumo	187.329	78.133	109.196
Totale	187.329	78.133	109.196

La voce è composta principalmente dall'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carburanti, materiali per la piccola manutenzione, omaggi, indumenti e divise da lavoro per il personale dipendente.

Costi per servizi

I costi per servizi di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 13.490 mila circa.

Di seguito esponiamo il dettaglio per tipologia di servizi e, a mero titolo indicativo, le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi portabagagli	5.017.062	652.665	5.669.727
Servizi connessi alla gestione del terminal	128.511	139.565	268.076
Servizi di movimentazione merci	430.540	141.610	572.150
Servizi trasporto passeggeri	127.455	56.756	184.211
Spese per energia, acqua, telefoniche, ecc.	659.737	479.188	1.138.925
Spese di pulizia	221.209	128.656	349.865
Manutenzioni e riparazioni	414.769	427.451	842.220
Pubblicità, promozione e spese commerciali	81.154	89.505	170.659
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	346.275	288.181	634.456
Assicurazioni e fidejussioni	125.037	74.144	199.181
Emolumenti ad organi sociali	161.754	106.412	268.166
Servizi con contenuto di manodopera	1.672.954	693.376	2.366.330
Altri	534.612	291.747	826.359
Totale	9.921.069	3.569.256	13.490.325

I costi per servizi portabagagli, servizi connessi alla gestione del terminal, servizi di vigilanza e controlli di sicurezza, servizi di movimentazione merci e spese di trasporto passeggeri hanno avuto un andamento regolare in relazione al livello di traffico registrato nell'esercizio.

Tra le consulenze rientrano i costi sostenuti per le attività di studio preliminari allo sviluppo della finanza di progetto commentata nella Relazione sulla Gestione.

Per le altre voci non si segnalano particolarità.

Gli emolumenti verso gli organi sociali (Amministratori, Sindaci, Società di Revisione Legale ed Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01) comprendono compensi ad Amministratori per Euro 175.736,33, compensi e rimborsi spese ai Sindaci per Euro 46.650,68, compensi e rimborsi spese alla Società incaricata della Revisione Legale per Euro 22.575,00 e compensi e rimborsi spese all'Organismo di Vigilanza per Euro 23.203,68. Tutti i compensi sono comprensivi dei contributi INPS ed INAIL a carico della Società ove dovuti.

In relazione all'attività dell'Organismo di Vigilanza si segnala che i costi di gestione del Modello Organizzativo nell'esercizio ammontano ad Euro 47.124.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni demaniali	3.065.239	2.189.549	5.254.788
Affitti e locazioni uffici Fabb. 248	113.989	84.595	198.584
Canoni e noleggi	84.958	24.389	109.347
Totale	3.264.186	2.298.533	5.562.719

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Il costo per canoni demaniali è stato determinato in base alle concessioni ed agli accordi preventivi in vigore e fa riferimento a:

- Banchine
- Aree scoperte
- Fabbricati ed aree pertinenziali

Nella voce "Canoni e noleggi" sono compresi i costi di noleggio di mezzi di sollevamento per la movimentazione di dotazioni di bordo (es. radar, pezzi voluminosi o particolarmente pesanti).

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Salari e stipendi	2.439.499	1.561.995	877.504
Oneri sociali	754.767	468.260	286.507
Trattamento di fine rapporto -TFR	156.395	97.481	58.914
Altri	44.614	35.786	8.828
Totale	3.395.275	2.163.522	1.231.753

Di seguito esponiamo la movimentazione del personale nel periodo:

	Dirigenti	Impiegati ed operai	Hostess Steward	Totale
Al 31.12.2017	2	46	0	48
Assunzioni	0	5	0	5
Cessazioni	0	(5)	0	(5)
Al 31.12.2018	2	46	0	48

Nel corso dell'esercizio la Società si è mediamente avvalsa dell'opera di 50 dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione, nelle sottovoci richieste, viene di seguito presentata:

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	265.569	150.387	115.182
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.217.639	2.521.891	1.695.748
Accantonamento f.do svalutazione crediti	8.027	6.041	1.986
Totale	4.491.235	2.678.319	1.812.916

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprendono ammortamenti su beni gratuitamente devolvibili per Euro 2.299 mila circa.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri

Importi in Euro	Esercizio	Esercizio
-----------------	-----------	-----------

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

	<u>2018</u>	<u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Acc.ti ai fondi rischi ed oneri	20.195	11.681	8.514
Totale	20.195	11.681	8.514

Nell'esercizio sono stati accantonati Euro 20 mila circa per far fronte a probabili passività legate al contenzioso con l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti, concernente l'assoggettabilità della Società alla regolamentazione di ART, commentato alla voce 'Fondo rischi ed oneri'.

Altri accantonamenti

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Altri accantonamenti	0	19.930	(19.930)
Totale	0	19.930	(19.930)

Nell'esercizio scorso erano stati accantonati Euro 20 mila circa per far fronte alla copertura delle perdite dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 della società collegata Catania Cruise Terminal S.r.l..

Oneri diversi di gestione

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
Oneri diversi di gestione	101.011	64.782	36.229
Totale	101.011	64.782	36.229

Tali costi sono relativi principalmente ad oneri quali quote associative, spese di cancelleria, vidimazione atti, bollature, tasse di proprietà degli automezzi, omaggi e liberalità, ecc..

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Gli altri proventi finanziari comprendono le seguenti poste:

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
1. da imprese controllate:	400.000	283.350	116.650
Totale	400.000	283.350	116.650

Tali proventi riguardano i dividendi incassati dalla società controllata Venice Yacht Pier s.r.l.

Importi in Euro	Esercizio <u>2018</u>	Esercizio <u>6-12/2017</u>	<u>Variazione</u>
2. da imprese collegate:	60.000	0	60.000
Totale	60.000	0	60.000

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Tali proventi riguardano i dividendi incassati dalla società collegata Cagliari Cruise Port s.r.l.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono le seguenti poste:

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
d. proventi diversi:			
• <i>Interessi attivi su c/c bancari</i>	28.613	20.554	8.059
• <i>Sconti di cassa ed altri interessi attivi</i>	156	90	66
Totale	28.769	20.644	8.125

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
d. altri:	(15)	(2)	(13)
Totale	(15)	(2)	(13)

Utili e perdite su cambi

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
Utili su cambi	32	53	(21)
Perdite su cambi	(273)	(703)	430
Totale utili/(perdite)	(241)	(650)	409

Gli utili e perdite su cambi sono stati interamente realizzati nell'esercizio e si riferiscono alle differenze intervenute nei cambi delle divise estere tra il momento di accertamento del debito in valuta estera e quello del suo pagamento.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni

• a) di partecipazioni

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
- svalut. di partecipazioni:	(52.553)	(27.032)	(25.521)
Totale	(52.553)	(27.032)	(25.521)

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Nell'esercizio si è provveduto alla svalutazione delle partecipazioni nella controllata V.Y.S.A. s.c.a.r.l. e nelle collegate Brindisi Cruise Port s.r.l. e Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l., come illustrato a commento delle "immobilizzazioni finanziarie".

• **b) di crediti immobilizzati**

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
- svalut. crediti immobilizzati:	0	(33.996)	33.996
Totale	0	(33.996)	33.996

Nell'esercizio scorso si era provveduto alla svalutazione del credito derivante dal finanziamento infruttifero erogato alla collegata Catania Cruise Terminal s.r.l. per Euro 33.996.

• **c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni**

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
- svalut. attività che non costituiscono immobilizz.:	(100.000)	0	(100.000)
Totale	(100.000)	0	(100.000)

Nell'esercizio in corso si è provveduto alla svalutazione della partecipazione in Venice Ro-Port Mos s.c.a.r.l. come illustrato nei commenti alla voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte dell'esercizio è la seguente:

Importi in Euro	Esercizio 2018	Esercizio 6-12/2017	Variazione
IRES	(1.292.641)	(1.369.192)	76.551
IRAP	(250.977)	(259.610)	8.633
Totale imposte correnti	(1.543.618)	(1.628.802)	85.184
Imposte differite	6.643	(13.118)	19.761
Imposte anticipate	13.302	12.396	906
Totale imposte dell'esercizio	(1.523.673)	(1.629.524)	105.851

Il dettaglio della fiscalità differita o anticipata a carico dell'esercizio sociale in esame è esposto nell'apposito prospetto. Complessivamente il carico di imposte sull'utile dell'esercizio è sceso dal 29,69% al 25,82%.

Saldo al 31.12.2017				Esercizio 01.01.2018 - 31.12.2018							Saldo al 31.12.2018			
Importi in Euro	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Decrementi delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Incrementi delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	
Crediti per imposte anticipate:														
	180	28,20%	52	(180)	28,20%	(52)	0	28,20%	0		0	28,20%	0	

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Imposte e tasse												
Altre riprese solo IRES	15.170	24,00%	3.770	(10.240)	24,00%	(2.458)	0	24,00%	0	5.470	24,00%	1.312
Altre riprese IRES e IRAP	48.901	28,20%	13.790	(2.572)	28,20%	(725)	34.214	28,20%	9.878	80.543	28,20%	22.943
	64.791		17.612	(12.992)		(3.235)	34.214		9.878	86.013		24.255
Debiti per imposte differite:												
Altre riprese solo IRES	21.570	24,00%	5.177	(21.570)	24,00%	(5.177)	21.796	24,00%	5.231	21.796	24,00%	5.231
Plusvalenze rinviate	51.755	24,00%	13.356	(51.755)	24,00%	(13.356)	0	24,00%	0	0	24,00%	0
	73.325		18.533	(73.325)		(18.533)	21.796		5.231	21.796		5.231
Debiti (crediti) netti per imposte differite (anticipate)			921			(15.298)			(4.647)			(19.024)

Nota integrativa, altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 C.C. Come previsto dall'Art. 2427, comma 22 bis, del Cod. Civ. si precisa che i rapporti con parti correlate, avvenuti a valore di mercato, sono dettagliati nella Relazione sulla Gestione. Ai sensi dell'Art. 2427, comma 22 ter, del Cod. Civ. si precisa che non vi sono ulteriori accordi, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, oltre a quelli evidenziati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.800 mila. E' relativa per Euro 800 mila alla coobbligazione assunta dalla Vostra Società a garanzia della polizza fideiussoria emessa da Milano Assicurazioni S.p.a. in favore dell'Autorità Portuale di Catania (ora Autorità di Sistema portuale della Sicilia Orientale), per gli obblighi derivanti dall'esercizio della concessione dei servizi di Stazione Marittima rilasciata alla Società collegata Catania Cruise Terminal s.r.l..

Una seconda garanzia riguarda la coobbligazione assunta dalla Vostra Società per un milione di euro tramite polizza fideiussoria emessa da Generali Assicurazioni S.p.a. in favore dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna per gli obblighi previsti dall'atto di concessione demaniale rilasciato alla Società collegata Cagliari Cruise Port s.r.l.. Tale impegno avrà valore fino alla estinzione delle obbligazioni derivanti dalla concessione.

Impegni

Al 31 dicembre 2018 gli impegni ammontano a complessivi Euro 28.854 mila circa e si riferiscono a canoni demaniali relativi ad esercizi futuri per le aree in concessione. Nella stima degli stessi si è tenuto conto di tutte le aree in concessione, nonché della indicizzazione ISTAT prevista dagli atti, determinata nella misura della media dei dieci anni precedenti.

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2018 il loro valore ammonta ad Euro 90 mila circa ed è costituito dal valore dei distributori automatici di alimenti e bevande presso i terminal.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A valle dell'esito della campagna di monitoraggio delle emissioni sonore prodotte dalle navi all'ormeggio nelle aree di San Basilio e Santa Marta sviluppata nel corso del 2018 dall'ADSP MAS, la Società ha collaborato con le Autorità competenti per individuare le possibili misure di contenimento dei rumori. Ne sono seguite delle prescrizioni formulate dall'ADSP MAS che la Società si impegnerà a far osservare alla propria clientela.

Il 31 gennaio 2019 il Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC) ha emanato un provvedimento con il quale accerta la sussistenza dell'interesse culturale del Canale della Giudecca, sottoponendolo pertanto alle disposizioni di tutela previste dalle leggi vigenti. Il contenuto e gli effetti diretti del provvedimento non incidono direttamente sugli interessi della Società in quanto comporta solamente la subordinazione di qualsiasi intervento di modifica del bene all'autorizzazione del MIBAC. Va tuttavia segnalato che MIBAC può con successivo atto impartire prescrizione all'uso del

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

bene vincolato - a tutela del vincolo stesso e degli interessi sovrastanti – che potrebbero porsi in contrasto con gli interessi della Società tanto più in assenza di una via di accesso alternativa alle strutture da essa gestite.

Gli Amministratori hanno ritenuto che tali fatti non comportassero la necessità di modificare il bilancio al 31 dicembre 2018.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Durante l'esercizio sociale la Vostra Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Controllante APVS s.r.l.

Nel seguente prospetto sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società che esercita la direzione ed il coordinamento (art.2497 bis, quarto comma Codice civile).

Importi in migliaia di Euro

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	25.936	25.936
C) Attivo circolante	2.456	2.162
D) Ratei e risconti attivi	1	2
Totale attivo	28.393	28.100
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100	100
Riserve	26.001	26.000
Utile (perdita) dell'esercizio	2.256	1.983
Totale patrimonio netto	28.357	28.083
B) Fondi per rischi e oneri	20	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	16	17
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	28.393	28.100

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	69	53
C) Proventi e oneri finanziari	2.341	2.047
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	16	11
Utile (perdita) dell'esercizio	2.256	1.983

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

v.2.9.4

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Signori Azionisti,

confidando di averVi reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione, Vi invitiamo:

- a) a volerne deliberare l'approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione;
- b) a rinviare alla decisione dell'Assemblea dei Soci la destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad euro 4.378.088.

Venezia, 11 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Gianni Mion

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
15 APRILE 2019

Il giorno 15 aprile 2019 alle ore 10:30 è stata convocata presso la sede legale della Società in Venezia, Marittima - Fabbricato 248, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di *Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.*, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame del Bilancio, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione Contabile Legale relativi all'esercizio 01.01.2018 – 31.12.2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione dell'utile di esercizio ed eventuale distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del Presidente, designazione del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Consigliere Chiara Cacciavillani, il Presidente del Collegio sindacale Ermanno Boffa e il sindaco effettivo Manuela Boschieri. Assenti giustificati i Consiglieri Gianni Mion, Monica Scarpa, Howard S. Frank, Pierfrancesco Vago e il Sindaco effettivo Maura Gervasutti.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Consigliere più anziano presente, Professoressa Chiara Cacciavillani, la quale constata e fa constatare:

- che la convocazione è stata indetta a termini di legge e di statuto con lettera DIR/GM/g.b.– 00339-19 del 29 marzo 2019, inviata a mezzo posta elettronica certificata;
- che la riunione in prima convocazione, prevista per il giorno 13 aprile 2019 alle ore 06:00, è andata deserta;
- che sono presenti in proprio o per delega gli azionisti rappresentanti il 77,82 % del capitale sociale e precisamente:
 - APVS S.r.l. (quota 53,00%) nella persona del Presidente, Giovanna Lobba in proprio;
 - C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo Delta Lagunare (quota 2,64%) nella persona del Presidente, Giuseppe Fedalto in proprio;
 - SAVE S.p.A. (quota 22,18%) nella persona di Alessandra Bonetti, giusta delega che rimane agli atti della Società;

pertanto, **dichiara** l'Assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Viene chiamata, con il consenso unanime dei presenti, a svolgere la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa. Annamaria Morganti, che accetta.

Vengono chiamati a presenziare alla seduta con il consenso unanime dei presenti l'Ing. Galliano Di Marco, Direttore Generale della Società, e la Dott.ssa Elisabetta Sinagra, Direttore Amministrativo della Società.

È inoltre presente la Dott.ssa Vittoria De Boni, traduttrice professionale, per eventuali necessità di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

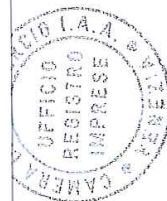
- 1. ESAME DEL BILANCIO, DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE LEGALE RELATIVI ALL'ESERCIZIO 01.01.2018 – 31.12.2018. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Pagina n° 2015 / **131**

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

OMISSIS



LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

OMISSIS

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità
delibera

di approvare il Bilancio di esercizio 01.01.2018 – 31.12.2018, completo di Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione Contabile Legale, depositati agli atti della Società.

Il Presidente accerta il risultato della votazione.

2. DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO ED EVENTUALE DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

OMISSIS

l'Assemblea, pertanto, all'unanimità
delibera

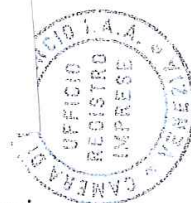
di destinare l'utile netto d'esercizio pari ad € 4.378.088,00 - non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale, avendo la stessa raggiunto il limite di 1/5 del Capitale Sociale come previsto dall'art. 2430 Cod. Civ. - come segue:

- € 4.377.606,95 alla remunerazione del capitale (pari a € 58,07 per azione), da corrispondere ai Signori Soci entro fine maggio 2019;
- € 481,05 ad altre riserve.

Il Presidente accerta il risultato della votazione.

3. NOMINA NUOVO COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE, DESIGNAZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

OMISSIS



LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

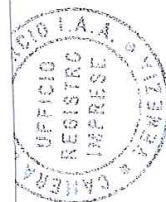
L'Assemblea, pertanto, preso atto delle dimissioni del Dott. Gianni Mion dalla carica, all'unanimità

delibera

- di nominare Consigliere di Amministrazione fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, il dott.:
 - o Fabrizio Spagna nato a Venezia (VE) il 18/03/1965, residente a Venezia, via Edmondo De Amicis 8 – Mestre Venezia – c.f.: SPGFRZ65C18L736P cittadino italiano;
- attribuendogli, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e confermando i compensi già stabiliti dalla precedente Assemblea dei Soci del 30.08.2017.

Il presidente accerta il risultato della votazione.

OMISSIS



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 11.15.

Dell'Assemblea viene redatto il presente verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Secretary.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the President.

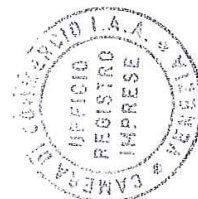
LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

“Il sottoscritto Gianni Mion, nato a Vo' (PD) il 06.09.1943, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”

“Le parti omesse non contrastano con quelle riportate.”

“Registrazione effettuata presso l'ufficio delle Entrate di VENEZIA in data 30.04.2019 al numero 628”



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 01.01.2018 – 31.12.2018

Signori Azionisti,

Il Bilancio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 4.378 mila, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 4.483 mila, svalutazione di crediti per Euro 8 mila ed imposte (correnti, differite e anticipate) per Euro 1.524 mila.

Il presente bilancio, che rappresenta un esercizio di dodici mesi, è raffrontato con un esercizio di soli sette mesi, ad eccezione dell'analisi del traffico di seguito esposta che è raffrontata con l'intero anno solare 2017 per maggiore significatività, e dunque, in considerazione dell'elevato grado di stagionalità che caratterizza l'attività, il traffico, i ricavi ad alcune voci di costo del periodo non sono proporzionali al precedente esercizio di durata inferiore.

Analisi del traffico globale

Nel 2018 l'attività navale (crociere, fluviali e aliscafi) si è chiusa con 1.680.599 passeggeri movimentati, per complessivi 993 approdi.

Le crociere continuano a rappresentare il segmento trainante con uno share del 93%, seguito dagli aliscafi (6%) e dai fluviali (1%).

Traffico	2017		2018		Δ		Δ %	
	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri
CROCIERE	466	1.427.812	502	1.560.579	36	132.767	7,7%	9,3%
FLUVIALI	93	18.823	100	20.227	7	1.404	7,5%	7,5%
ALISCAFI	359	99.702	391	99.793	32	91	8,9%	0,1%
TOTALE	918	1.546.337	993	1.680.599	75	134.262	8,2%	8,7%

Analisi del traffico crociere

Nel 2018 le strutture ricettive della Società hanno accolto 37 compagnie di crociera per complessive 69 diverse navi posizionate. I passeggeri movimentati sono stati 1.560.579, per una variazione positiva del 9 % (+ 132.767 unità), mentre gli scali registrati sono stati 502, pari ad un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (+36 approdi). Tale andamento è in linea con il ritorno alla crescita del Mediterraneo – la seconda regione al mondo per numero di posti letto posizionati – dopo un 2017 segnato da una contrazione di operatività (-4,2%¹) dovuta sia alla crescente competizione di mercati emergenti sia alla delicata situazione geopolitica creatasi in Turchia dopo gli attentati del 2016 che aveva indotto gli

¹ MedCruise, *Cruise Activities in MedCruise Ports, 2017 Statistics*, March 2018, p. 25.

operatori a spostare parte del proprio naviglio in destinazioni ritenute in quel momento più sicure e remunerative.

Nonostante i positivi risultati, si evidenzia comunque il persistere per lo scalo lagunare di vincoli dimensionali che non hanno consentito e tuttora non consentono al primo porto di imbarco e sbarco dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale di esprimere in pieno il proprio potenziale infrastrutturale e organizzativo.

Occorre infatti ricordare che anche nel 2018 lo scalo di Venezia ha continuato ad operare al di sotto della propria capacità tecnico-nautica accogliendo solo unità di piccole e medie dimensioni. Il tipo di naviglio posizionato è stato infatti condizionato dal limite di tonnellaggio (96.000 tonnellate di stazza lorda), adottato volontariamente dalle compagnie di crociera sin dal 2015 e poi sostituito – a far data dal 1 luglio 2018 – dall'entrata in vigore di nuovi valori soglia definiti dall'ordinanza n. 17/2018 della Capitaneria di Porto.

Nel ritornare alla disamina dei volumi passeggeri movimentati si evidenzia come la crescita abbia interessato sia la componente sbarco/imbarco (+7,7%; + 94.535 pax) sia la componente di transito (+19%; + 38.232 pax), per un'incidenza dei volumi *homeport* passata da 86% a 85%.

Nonostante l'aumentato traffico, rimane sostanzialmente stabile la concentrazione delle operazioni di sbarco/imbarco nel fine settimana, con 1.056.461 passeggeri movimentati (+0,2%; + 2.273 pax), pari ad uno *share* dell'80%, in flessione rispetto al 2017 (86%) per effetto della crescita dell'attività *homeport* nei giorni feriali (+8%; + 92.262).

Sul fronte dello stazionamento, si evidenzia l'incremento degli scali con sosta superiore ad un (1) giorno solare (da 130 a 137 approdi), circostanza quest'ultima all'origine della variazione positiva registrata per i passeggeri cosiddetti in *overnight* (+ 7.791 unità; +4%).

Nell'esaminare infine la performance dei brand operativi, si segnala come i primi 5 clienti della Società siano stati anche nel 2018 Aida Cruises, Costa Crociere, MSC Crociere, Norwegian Cruise Line e Royal Caribbean International.

Analisi del traffico fluviale

Per quanto attiene la componente fluviale, il 2018 si è chiuso con una variazione del 7% dei volumi passeggeri (+ 1.404 pax), dovuta all'incremento dell'8% del numero di approdi (+ 7 scali).

Analisi del traffico aliscafi

Il settore aliscafi si mantiene stabile in termini di volumi passeggeri (+0,1%; + 91 pax), nonostante l'incremento del 9% del numero di approdi (+32 scali). Tale andamento

è da ricondursi ad una contrazione del coefficiente di riempimento nave, passato dal 77% del 2017 al 71% del 2018.

Fatti di rilievo nel 2018

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2018 si segnala:

- In data 4 aprile 2018 la Capitaneria di Porto di Venezia ha emesso l'ordinanza n. 17 nell'ambito delle misure finalizzate a mitigare i rischi connessi al regime transitorio di cui al Decreto Interministeriale n. 79 del 2 marzo 2012 (c.d. "Decreto Clini-Passera"). Si tratta di un provvedimento che con decorrenza 1 luglio 2018 ha sostituito il vincolo delle 96.000 tonnellate di stazza lorda volontariamente adottato dalle compagnie di crociera in attesa dell'individuazione e messa in opera di una via alternativa di accesso all'impianto portuale di Marittima. La nuova norma ha introdotto dei valori soglia sempre più stringenti, definiti sulla base del fattore tecnico-costruttivo denominato "Modulo di Armamento". Un primo limite dimensionale è stato fissato per il periodo 1 luglio 2018-28 febbraio 2019, un secondo – rivisto in *diminutio* – a far data dal 1 marzo 2019. Stante l'impostazione generale dell'ordinanza, la Società ha provveduto in data 7 giugno 2018 a presentare ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto a tutela dei propri interessi, senza richiedere la sospensiva e senza esercitare istanza di prelievo.
- Con il supporto di una delle principali aziende di consulenza direzionale internazionale la Società, insieme ai propri azionisti, ha definito il nuovo piano industriale finalizzato all'ottenimento di una nuova concessione e pianificato le azioni da intraprendersi per il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati.
- Sulla base di quanto precede, nel mese di ottobre 2018 la Società ha presentato ai massimi vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale (ADSP MAS), del Comune e della Regione Veneto le "Linee Guida alla base della proposta di Finanza di Progetto di VTP agli Enti Competenti (ai sensi art. 183 del D.Lgs. 50/2016)". Il documento è basato sulla soluzione individuata dal Comitato del novembre 2017 e prevede un investimento di Euro 253 milioni comprensivi di opere di compensazione per oltre Euro 30 milioni da realizzare in laguna o nella città di Venezia, a fronte di una nuova concessione di lunga durata e senza necessità di contributo pubblico. Per quanto riguarda le partecipate è stata presentata alla ADSP MAS una istanza congiunta VTP-VYP per chiedere il riallineamento temporale delle due concessioni – quelle di VYP scadono nell'aprile 2019 – in modo tale da poter poi ricomprendere anche l'attività di gestione yacht nella proposta di Finanza di Progetto, in considerazione del fatto che ciò può consentire di valorizzare, con un traffico di maggior qualità, le aree di ormeggio più vicine

al centro storico, garantendo al contempo una adeguato ritorno per gli importanti investimenti di riqualificazione delle aree previsti.

- In data 30 dicembre 2018 è stata promulgata la legge n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", nella quale si autorizza – all'art. 1129 – il comune di Venezia ad "applicare, per l'accesso, con qualsiasi vettore, alla Città antica e alle altre isole minori della laguna", il contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, alternativamente all'imposta di soggiorno. La misura interesserà anche i flussi passeggeri movimentati dall'impianto portuale di Marittima e San Basilio e, sebbene le modalità di riscossione non siano state ancora integralmente definite, non dovrebbe condizionare le prospettive di crescita previste per l'anno solare 2019 di cui si darà conto nelle pagine successive.

Investimenti

Durante l'esercizio sociale la Vostra Società ha effettuato prevalentemente investimenti di rinnovo nelle attrezzature e apparecchiature di security e nei mezzi di sollevamento al fine di mantenere costante la qualità del servizio fornito e per garantire il rispetto degli obblighi di legge.

Immobilizzazioni immateriali	Euro
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.168
Immobilizzazioni immateriali in corso	11.940
Altre immobilizzazioni immateriali	1.500
Totale Immobilizzazioni immateriali	46.608
Immobilizzazioni materiali	
<i>Beni di proprietà:</i>	
Impianti e macchinari	445.783
Attrezzature industriali e commerciali	399.801
Altri beni materiali	228.463
Piazzali gratuitamente devolvibili	31.276
Fabbricati gratuitamente devolvibili	75.280
Impianti gratuitamente devolvibili	56.039
Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.086
Totale Immobilizzazioni materiali	1.277.728
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.324.336

Tra le immobilizzazioni immateriali si segnala in particolare l'implementazione del nuovo pacchetto software per la gestione delle risorse umane ed alcune personalizzazioni legate al ciclo approvvigionamenti mentre tra le immobilizzazioni materiali:

- l'acquisto di un prefabbricato ad uso commerciale;
- la ristrutturazione degli impianti elettrici di alcune passerelle mobili dedicate allo sbarco/imbarco dei passeggeri;
- l'acquisto di nuove telecamere;
- l'acquisto di apparecchiature radiogene ed il rinnovo di n.2 postazioni mobili per il controllo di bagagli e persone
- l'acquisto di rilevatori di esplosivi solidi e liquidi in linea con le principali esigenze di prevenzione;
- il rinnovo dell'hardware e delle attrezzature presenti in sala CED, i cui impianti elettrici e di condizionamento sono stati adeguati sulla base dei più recenti parametri di sicurezza.

Segnaliamo inoltre lo smaltimento di una passerella mobile dedicata allo sbarco/imbarco dei passeggeri ormai in disuso ed obsoleta, la cessione di una vecchia autogru sostituita da un moderno sollevatore telescopico.

Immobilizzazioni finanziarie

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo in alcune società, non ha redatto il Bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esenzione previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91.

Tutti i rapporti commerciali con le Società Controllate, Collegate e Controllanti, laddove intervenuti, sono stati intrattenuti a valori di mercato, diversamente verrebbero gestiti come previsto dal regolamento per la disciplina dei rapporti con parti correlate del quale da tempo la Società si è dotata.

Rapporti con Imprese Controllate

Venice Yacht Pier S.r.l. (V.Y.P. – 100%) nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha acquisito la quota di minoranza ed è pertanto divenuto socio unico della V.Y.P. - che ha per oggetto la costruzione, gestione, locazione, di darsene, marine, porticcioli turistici, servizi di ormeggio in genere ed attività ad esse accessorie e connesse – con l'obiettivo di sfruttare al meglio le potenzialità di sviluppo di questo settore. V.Y.P. opera in Venezia su aree di competenza dell' ADSP MAS, in parte con concessione diretta con scadenza nell'aprile 2019 ed in parte in forza di un accordo con VTP di utilizzo delle stesse per l'accosto esclusivo di yacht. Al fine di dar seguito a quanto previsto dal nuovo piano industriale, in data 2 luglio 2018 è stata presentata istanza congiunta – a nome di V.T.P. e V.Y.P – di riallineamento temporale della concessione dell'impresa controllata a quella della Società, che scade al 31.05.2024, come commentato nei "Fatti di rilievo".

Complessivamente, per servizi di accosto yacht ed accessori, i ricavi di competenza dell'esercizio realizzati nei confronti della controllata ammontano a

circa Euro 459 mila. Per i servizi accessori all'ormeggio degli yacht la V.Y.P. ha addebitato alla Vostra Società costi per Euro 36 mila circa. Al 31 dicembre 2018 i crediti verso V.Y.P. ammontano a circa Euro 200 ed i debiti ad € 2 mila per fatture di servizi in scadenza nel mese di gennaio 2018.

Per il consorzio **Venice Yachts and Ships Assistance S.c.a.r.l.** (83%) nel mese di dicembre 2018 si è tenuta l'assemblea dei Soci di approvazione del bilancio finale di liquidazione. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati ricavi né costi ed al 31 dicembre 2018 non vi sono né crediti né debiti.

Permane la situazione di difficoltà nello sviluppo dell'attività di **VTP Engineering S.r.l.** (100%) per la quale si sta lavorando a soluzioni che minimizzino il rischio di esecuzione di eventuali forniture, salvaguardando il know-how esistente in azienda. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Vostra Società ha conseguito dalla controllata ricavi per Euro 5,6 mila circa per servizi di tenuta contabile. Alla stessa data non si rilevano, nei confronti della controllata, né crediti né debiti.

Rapporti con Imprese Collegate

Le Società collegate, con la sola eccezione della Società Brindisi Cruise Port S.r.l., gestiscono su concessione il servizio di Stazione Marittima, con accoglienza di passeggeri in imbarco/sbarco e transito relativamente al traffico crocieristico ed attività ad essa correlate.

Nel corso dell'esercizio con queste Società non è intervenuto alcun rapporto commerciale, né si rilevano crediti o debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2018.

Rapporti con altre Imprese Partecipate

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti rapporti economici con la Fondazione Marco Polo, dedicata alla formazione dei giovani in particolare con riferimento alle professioni legate alla portualità ed alla logistica, di cui la Vostra Società è Socio Fondatore.

Rapporti con Imprese Controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono intrattenuti rapporti commerciali con il Socio **APVS S.r.l.**, che al 31 dicembre 2018 detiene il 53% delle azioni della Vostra Società ed esercita attività di direzione e coordinamento.

Atti di concessione

Le aree e fabbricati utilizzati dalla Vostra Società sono disciplinati dall'atto di concessione pluriennale rep. 30251 del 30.05.2000 e dagli atti a questo suppletivi, che hanno tutti scadenza 31.05.2024. La Vostra Società ha inoltre in uso quale parcheggio temporaneo l'area "ex locomotive" (park 5) la cui licenza scade il 15 maggio 2019. Con riguardo a tale area è stata presentata nel mese di settembre 2018 istanza volta all'ottenimento di nuova licenza. L'assetto concessorio non ha subito alcuna modifica nel corso dell'esercizio.

Organici e relazioni industriali

Di seguito si riportano la consistenza e le variazioni intervenute nell'organico del personale nell'esercizio:

Situazioni e variazioni	Dirigenti	Impiegati	Operai	Hostess/Steward	Totale
Al 31 dicembre 2017	2	44	2	0	48
Assunzioni nell'esercizio	-	5	-	-	5
Cessazioni nell'esercizio	-	-5	-	-	-5
Passaggi di qualifica	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2018	2	44	2	0	48

Le variazioni nel numero di dipendenti sono relative alle dinamiche dei contratti a tempo determinato stipulati in relazione alla maggiore attività durante la stagione crocieristica ed al turn over.

Nell'esercizio la Vostra Società ha applicato per la disciplina del rapporto di lavoro con il personale dipendente appartenente alle categorie degli operai, degli impiegati e dei quadri, il "CCNL dei lavoratori dei Porti" ed il contratto aziendale di secondo livello, mentre per i dipendenti con la qualifica di "dirigente" ha applicato il "Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi". Tutti i contratti citati sono scaduti il 31 dicembre 2018.

Va sottolineato che nell'esercizio si è mantenuto un ottimo clima di relazioni industriali e che il personale ha sempre dato la massima disponibilità nello svolgere le attività richieste dall'Azienda, sia in termini di orario che di flessibilità nelle mansioni.

La Società ha beneficiato dell'esonero parziale dall'obbligo di cui all'art. 5, Legge 68/99 che regola il collocamento obbligatorio di disabili, concesso dalla Provincia di Venezia - Centro per l'impiego di Mestre - Ufficio collocamento mirato disabili e categorie protette ed ha promosso la transizione di un lavoratore dal collocamento ordinario al collocamento protetto.

Principali contenziosi in essere

Comune di Venezia-Sezione Tributi

La Vostra Società ha ricevuto due processi verbali di constatazione relativi alla asserita assoggettabilità ad ICI-IMU di aree in concessione dall'ADSP MAS. Il primo - datato 02 agosto 2013 - è relativo a due unità immobiliari site in Santa Marta per gli anni 2008-2013, il secondo - datato 13 marzo 2014 - è relativo alla banchina prospiciente il terminal di San Basilio per gli anni 2009-2013 ed è conseguenza di un errato accatastamento che l'ADSP MAS ha provveduto a rettificare nel mese di maggio 2014.

A fronte dei processi verbali sopra riportati alla data del 31.12.2018 sono pervenuti alla Società avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta dal 2008 al 2013 per complessivi Euro 98.899 (comprensivi di sanzioni ed interessi).

Il ricorso presentato nel 2015 per le prime quattro annualità si è chiuso con sentenza di primo grado favorevole alla Società in quanto il collegio ha ritenuto che i beni debbano essere classificati in categoria E/1. Si è tuttora in attesa di fissazione dell'udienza per il ricorso in appello proposto dall'Agenzia delle Entrate.

Per il ricorso presentato nel mese di giugno 2017 per l'annualità 2012 l'udienza è stata fissata nel mese di giugno 2019, mentre il ricorso per l'annualità 2013 è stato presentato nel gennaio 2019 e si è pertanto in attesa che venga fissata l'udienza.

Allo stato dei fatti, non si ritiene probabile che la Società sia tenuta al pagamento delle imposte ICI-IMU accertate e pertanto non si è provveduto allo stanziamento di alcun fondo rischi.

Portabagagli del Porto di Venezia Soc. Coop.

I contenziosi promossi dalla Soc. Coop. Portabagagli hanno avuto nell'anno 2018 gli sviluppi di seguito indicati:

- ricorso avanti al T.A.R. del Veneto (R.G. 238/2014 – I Sezione) per l'annullamento dell'avviso di gara indetto nel 2014 dalla Vostra Società per lo svolgimento del servizio portabagagli. A seguito dell'udienza del 3 ottobre 2018 è stata emessa la sentenza di primo grado 975/2018 favorevole alla Vostra Società;
- ricorso avanti al TAR del Veneto (R.G. 1654/2013– I Sezione) per l'accertamento e la dichiarazione dell'intervenuta maturazione per silenzio assenso della concessione portuale (anche in corso) delle banchine del Porto di Venezia asservite al traffico passeggeri. A seguito dell'udienza del 17 ottobre 2018 il T.A.R. ha emesso sentenza di primo grado 1016/2018 favorevole alla Vostra Società.
- ricorso avanti al TAR Lazio (R.G. 10810/2015 – I Sezione) avverso al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che archiviava il procedimento volto all'accertamento della posizione di monopolio, da parte della Vostra Società, nella gestione delle attività di movimentazione bagagli. Il ricorso chiama in causa la Vostra Società che ha presentato memoria di costituzione formale in data 10.10.2015. Alla data odierna non è ancora stata fissata la relativa udienza;
- ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato (R.G. 626/2017) contro la sentenza di primo grado favorevole ad APV Investimenti e ADSP MAS nel contenzioso promosso per l'annullamento del bando di gara con cui APV Investimenti ha messo in vendita il 65,98% delle quote di APVS S.r.l., nonché di ogni atto annesso, connesso o presupposto. Il ricorso sollevava temi potenzialmente

dannosi per la Vostra Società che si è pertanto costituita in giudizio già in primo grado. Il Consiglio di Stato, con la sentenza 3111/2018, emessa nel maggio 2018, ha respinto l'appello.

- ricorso avanti al T.A.R. del Veneto (R.G. 1069/2017 - I Sezione) per l'annullamento dell'avviso di gara indetto nel 2017 dalla Vostra Società per lo svolgimento del servizio portabagagli per il triennio 2018-2020. Si precisa che la Società in oggetto è risultata assegnataria della gara e sta regolarmente espletando il servizio. Il T.A.R., con sentenza di primo grado n. 476/2018 emessa nel mese di maggio, ha respinto il ricorso. Essendo decorsi i termini per la presentazione di eventuale appello il contenzioso è chiuso.

I contenziosi sopra riassunti sono rilevanti per la posizione della Vostra Società in quanto il loro esito sfavorevole potrebbe modificare, in futuro, le modalità di gestione del servizio di portabagagli da parte della Società. Tuttavia dalla loro definizione non discende direttamente alcuna passività per la Vostra Società.

Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)- Richiesta di contributo

Nell'anno 2015 l'ART richiedeva alla VTP il versamento di un contributo per il funzionamento dell'ART stessa, ai sensi del D.lg 6.12.2011, n. 201 art. 37 comma 6, lett. b), convertito con modifiche in legge 22.12.2011 n. 214 e s.m.i..

Con deliberazione n. 78 del 27.11.2014, approvata con d.P.C.M. 2.04.2015, ed integrata con determina del Segretario Generale n. 24 del 16.04.2015, il contributo per l'anno 2015 è stato fissato in misura pari allo 0,4 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della delibera 78/2014.

La Vostra Società, con Assiterminal ed altri operatori, ha fatto ricorso presso il TAR del Lazio contro la delibera di ART che determina la misura del contributo, ritenendo che essa non poggiasse su fondati aspetti giuridici. Dopo un passaggio alla Corte Costituzionale il giudizio è stato rimandato al TAR Piemonte che ha emesso nel 2018 due sentenze favorevoli, una con riguardo alle annualità 2015 e 2016 e l'altra per l'annualità 2017. Attualmente sono pendenti in Consiglio di Stato i due ricorsi avverso tali sentenze presentati da ART per i quali si è in attesa della fissazione delle udienze.

Per l'annualità 2018 è stato aperto autonomo ricorso presso il TAR Piemonte in relazione al quale si è in attesa della fissazione dell'udienza.

I contributi di competenza fino al 31.12.2018, anche a seguito dell'aumento del 50% dell'aliquota contributiva a partire dall'anno 2017, ammontano ad euro 68 mila circa.

Nonostante l'evoluzione del contenzioso, si è ritenuto tuttora prudentiale mantenere il fondo rischi già stanziato nei precedenti esercizi ed incrementarlo di euro 20 mila circa per coprire l'intera passività potenziale al 31 dicembre 2018.

Sicurezza

Security - Port Facility Security Plan

Nell'esercizio 2018 si è mantenuta elevata l'attenzione da parte di Autorità nazionali e comunitarie sul tema della prevenzione di atti illeciti intenzionali. In tal senso pertanto, nei periodi di particolare affollamento e nel corso delle festività, alcuni servizi sono stati rinforzati secondo le indicazioni formulate dalla Pubblica Sicurezza. La Società è stata oggetto di verifica ispettiva da parte della Capitaneria di Porto di Venezia in data 14 novembre 2018. La verifica ha avuto esito positivo e non sono state emesse raccomandazioni o spunti di miglioramento.

E' stata esperita la nuova gara d'appalto per l'esecuzione dei servizi di vigilanza ed altri servizi fiduciari per il triennio 2019 – 2022, che ha portato all'aggiudicazione definitiva dell'accordo quadro al costituendo RTI con capogruppo la Società Sicuritalia S.p.A., nel mese di gennaio 2019.

Sono proseguite le migliorie tecnologiche derivanti dalla necessità di sostituire apparecchiature non più conformi alle norme applicabili o infrastrutture obsolete (come ampiamente commentato nella parte sugli investimenti). Si è confermata la rilevanza di alcuni servizi di controllo forniti a pagamento all'utenza grazie ai nuovi apparecchi acquistati.

Il servizio di security è stato pianificato e supervisionato dal PFSO e dai DPFSO che dispongono delle specifiche competenze (in possesso della qualifica di Direttore Tecnico dei servizi di sicurezza sussidiaria) ed è stato erogato dal personale GpG della Società Sicuritalia S.p.A., in quanto attuale affidataria dei servizi di security. Sono proseguite le attività formative obbligatorie delle guardie giurate attraverso corsi di formazione/familiarizzazione in aula, addestramenti sul campo e partecipazione ad esercitazioni periodiche di security. Quanto precede, anche finalizzato al conseguimento delle certificazioni previste dalle norme applicabili per gli operatori della sicurezza sussidiaria portuale.

Safety - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Di seguito vengono esposti, sinteticamente, gli elementi salienti delle attività di salute e sicurezza sul luogo di lavoro svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

- E' proseguito in modo consolidato il processo di gestione dei passeggeri attraverso i c.d. flussi di imbarco e sbarco.
- Si è conclusa l'attività di revisione del documento di valutazione dei rischi, che è stato nuovamente aggiornato in data 30/09/2018 procedendo a semplificarne alcune parti.
- Per quanto attiene all'andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria e mancati infortuni si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si è verificato un solo

infortunio, che ha comportato l'assenza del lavoratore per il solo giorno dell'accadimento. La sorveglianza sanitaria è stata effettuata secondo i protocolli in essere.

- Sono state assunte iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza in ambito portuale rivolte agli appaltatori, in particolare a quelli coinvolti nei settori tecnici e operativi;
- E' stata erogata la formazione/aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità ai contenuti dell'Accordo Stato-Regioni e più in generale la formazione specifica per il lavoro in ambito portuale.

Per quanto attiene alle certificazioni del Sistema integrato di gestione Qualità, Sicurezza ed Ambiente è stato effettuato il processo di migrazione alla versione 2015 della norma UNI EN ISO 9001, con conseguente adeguamento del sistema integrato di gestione. Il processo di migrazione ha comportato anche la revisione del Manuale Qualità, Ambiente e Sicurezza ed altre innovazioni, quali la mappatura generale del rischio riferito alla norma innovata.

Le predette certificazioni sono state regolarmente rinnovate a seguito delle visite ispettive condotte dagli "Auditor" del RINA, ente di certificazione, rispettivamente:

- ISO EN UNI 9001:2015 in data 22 maggio 2018
- ISO EN UNI 14001: 2015 in data 3 dicembre 2018
- OHSAS 18001: 2007 in data 23 novembre 2018

Impatti ed aspetti ambientali

Nel corso dell'esercizio, la Vostra Società ha continuato a collaborare con l'ADSP MAS per il rispetto e l'approfondimento delle tematiche ambientali.

La società ha continuato a prestare grande attenzione al tema del rumore immesso in ambiente, in particolare per quanto attiene le banchine più vicine alla città storica. Nel corso dell'anno la Direzione Generale ha continuato ad impegnarsi a fondo per intrattenere delle relazioni costruttive con le frange più sensibili della citata cittadinanza, coinvolgendo, per competenza, l'ADSP MAS. Quest'ultima ha poi promosso una campagna di monitoraggio del rumore emesso dalle navi all'ormeggio al fine di ridurre l'impatto da questo generato. I dati della campagna saranno disponibili nei primi mesi del 2019. Contestualmente la società ha applicato le indicazioni formulate dall'ADSP MAS al fine di mitigarne gli eventuali effetti. Va comunque rammentato che le azioni svolte dalla Società si inquadrano come atti volontari, volti al miglioramento delle relazioni con la città in assenza di obblighi specifici.

La Società ha nuovamente promosso il rinnovo dell'accordo Venice Blue Flag II°, sottoscritto in data 26 marzo 2018 tra Comune di Venezia, ADSP MAS e tutte le

Compagnie di crociera previste attraccare a Venezia nel corso della stagione, con presa d'atto della Capitaneria di Porto. L'accordo ha riproposto l'utilizzo di combustibile per uso marittimo a basso tenore di zolfo (0,1 % rispetto al limite di 3,5% vigente in Italia) – quest'anno anche esteso alla categoria dei rimorchiatori nello svolgimento delle proprie funzioni - a partire dall'ingresso dalla bocca di porto di Lido, lungo i canali lagunari marittimi, e durante la sosta all'ormeggio. L'accordo ci pone in posizione di vantaggio sul tema ambientale in quanto non ci sono ad oggi porti nel mediterraneo che si pongono limiti così restrittivi.

Nel corso del 2018 la Società ha acquisito la gestione delle vasche di raccolta acque di prima pioggia del Molo di Levante. Ciò ha comportato – tra gli altri oneri - l'estensione del monitoraggio qualitativo dei reflui versati in laguna. Le analisi trimestrali, trasmesse anche al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche ex Magistrato alle Acque di Venezia indicano che i reflui scaricati sono conformi ai limiti di legge. E' inoltre proseguito il monitoraggio quadrimestrale delle acque nere, i cui parametri rientrano parimenti in quelli previsti dalle leggi.

Nel 2018 è continuata la campagna di riduzione dei consumi energetici ed in particolare di razionalizzazione dell'illuminazione, anche mediante installazione di lampade a LED presso alcuni locali dei terminal in esercizio.

Infine, per quanto attiene ai rifiuti, sono state esperite due nuove gare rispettivamente per l'esecuzione degli spazzamenti stradali e per il conferimento dei rifiuti speciali. Si ritiene che le migliori proposte dagli aggiudicatari produrranno degli impatti positivi sia sotto il profilo economico sia sotto quello ambientale.

D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità Amministrativa delle Società e degli Enti

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha mantenuto costante il monitoraggio del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato e l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a svolgere le attività di sua competenza.

D.Lgs. 101/2018 e Reg. UE 697/2016 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso dell'esercizio la Società ha sviluppato un approfondito lavoro di analisi e di adeguamento alla nuova norma ed ha provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* individuandolo nella persona di un dipendente con specifiche competenze. Ho inoltre promosso una revisione di alcuni processi con l'obiettivo di minimizzare i dati personali trattati, avviando lo sviluppo di un sistema dedicato di gestione e sicurezza dei dati personali.

Indicatori economici e finanziari

A completamento del quadro delineato, riepiloghiamo i principali dati ed indicatori economici e finanziari che per l'esercizio in corso riguardano un periodo di sette mesi.

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2018 (12 mesi)	31.12.2017 (7 mesi)
VALORE DELLA PRODUZIONE	32.814	24.007
COSTO DELLA PRODUZIONE	27.248	18.202
RISULTATO OPERATIVO	5.566	5.805
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	489	303
RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIE	(153)	(61)
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	5.902	6.047
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.524)	(1.629)
UTILE NETTO	4.378	4.418

STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2018	31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI	21.638	24.762
ATTIVO CIRCOLANTE	21.663	18.594
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.196	1.323
TOTALE ATTIVO	44.497	44.679
PATRIMONIO NETTO	40.363	40.403
FONDO PER RISCHI ED ONERI	79	92
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)	830	761
DEBITI A BREVE TERMINE	3.083	3.342
RATEI E RISCONTI PASSIVI	142	81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	44.497	44.679

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2018	31.12.2017
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	16.632	13.098
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE	8.502	8.030
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.322)	(640)
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(4.420)	(3.856)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	2.761	3.534
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	19.392	16.632

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide pari a circa Euro 2.761 mila dovuto, oltreché al capitale circolante generato dalla gestione caratteristica, al minor fabbisogno per attività di investimento.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

ESERCIZIO	31.12.2018 (12 mesi)		31.12.2017 (7 mesi)	
	Euro'000	incidenza su fatturato	Euro'000	incidenza su fatturato
FATTURATO	32.814	-	24.007	-
EBITDA	10.057	30,6 %	8.483	35,3 %
EBIT	5.595	17,0 %	5.826	24,3 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.902	18,0 %	6.047	25,2 %
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.378	13,3 %	4.418	18,4 %
CASH FLOW OPERATIVO	9.091	27,7 %	7.198	30,0 %
FATTURATO PER ADDETTO	654	2,0 %	473	2,0 %

ESERCIZIO	31.12.2018 (12 mesi)	31.12.2017 (7 mesi)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	12,51%	12,99%
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	10,84%	11,01%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	16,96%	24,18%
INCIDENZA IMPOSTE E GESTIONE NON CARATTERISTICA SU MARGINE LORDO	78,66%	76,10%
LIQUIDITA' CORRENTE	671,68%	543,12%
INDEBITAMENTO SU PATRIMONIO	0,00%	0,00%
INDICE COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	186,54%	163,16%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	1,93	1,96

Tra gli indicatori evidenziamo come l'indice di liquidità corrente (attivo circolante/passivo circolante) sia sensibilmente cresciuto passando dal 543,12% al 671,68% dell'esercizio corrente grazie all'aumento dell'attivo circolante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno solare 2019 si prevede una crescita del traffico crociere (+5%), grazie all'incremento del numero di approdi (+4%) e della correlata capacità di posti letto posizionata (+7%), riflesso di una più intensa attività navale attesa nel Mediterraneo e, nello specifico, in Italia.

Sul risultato continueranno comunque a pesare i vincoli dimensionali del naviglio posizionato a Venezia per effetto della citata ordinanza n. 17/2018 della locale Capitaneria di Porto, vincoli che non permetteranno allo scalo lagunare di beneficiare – sul piano operativo e di risultato – delle evidenti economie di scala associate alla gestione di navi di maggiori dimensioni.

Per quanto riguarda gli aliscafi, si prevede un traffico passeggeri in aumento (+4%), mentre per i fluviali la performance attesa è stabile.

A valle dell'esito della campagna di monitoraggio delle emissioni sonore prodotte dalle navi all'ormeggio nelle aree di San Basilio e Santa Marta sviluppata nel corso del 2018 dall'ADSP MAS, la Società ha collaborato con le Autorità competenti per individuare le possibili misure di contenimento dei rumori. Ne sono seguite delle prescrizioni formulate dall'ADSP MAS che la Società si impegnerà a far osservare alla propria clientela. In ogni caso nel medio/lungo termine, la Società intenderebbe – in linea con quanto definito nel piano industriale aziendale – destinare progressivamente ad uso mega yacht le banchine della succitata area e di spostare le navi da crociera nell'area di Marittima.

Di recente, in linea con il piano industriale definito nel corso del 2018, la Società ha avviato le attività propedeutiche alla presentazione agli enti competenti della proposta di Finanza di Progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016. Obiettivo ultimo è l'ottenimento di una nuova concessione a tutela degli interessi dei soci, degli investimenti pubblici e privati sino ad oggi effettuati nonché a salvaguardia ed incremento degli attuali livelli occupazionali.

Il 31 gennaio 2019 il Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC) ha emanato un provvedimento con il quale accerta la sussistenza dell'interesse culturale del Canale della Giudecca, sottoponendolo pertanto alle disposizioni di tutela previste dalle leggi vigenti. Il contenuto e gli effetti diretti del provvedimento non incidono direttamente sugli interessi della Società in quanto comporta solamente la subordinazioni di qualsiasi intervento di modifica del bene all'autorizzazione del MIBAC. Va tuttavia segnalato che MIBAC può con successivo atto impartire prescrizione all'uso del bene vincolato - a tutela del vincolo stesso e degli interessi

sovrastanti -- che potrebbero porsi in contrasto con gli interessi della Società tanto più in assenza di una via di accesso alternativa alle strutture da essa gestite.

In data 4 febbraio 2019 la Giunta comunale ha dato il via libera alla delibera in merito al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città antica del Comune di Venezia e alle altre Isole minori della Laguna". La delibera sarà oggetto di valutazione da parte della commissioni competenti prima di approdare al Consiglio comunale per la sua discussione e votazione.

Informazioni aggiuntive di cui all'art. 2428 del C.C.

In relazione agli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- La Società non ha sedi secondarie;
- La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta;
- La Società non possiede, né direttamente, né tramite fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote delle controllanti;
- Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato, né alienato, sia direttamente che per il tramite di fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote delle Controllanti;
- Come noto la Vostra Società opera in aree in concessione da parte dell'ADSP MAS. Detto regime è regolamentato dalla Legge 84/94 e dal Codice della Navigazione, che prevedono la possibilità di revoca delle concessioni per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per il mancato rispetto di quanto previsto al momento del rilascio delle concessioni stesse. La Vostra Società adempie pertanto a tutti gli obblighi previsti dalle concessioni, ed il trattamento delle attività in bilancio, tenuto conto del valore residuo dei beni, è coerente con la scadenza, il 31.05.2024, delle concessioni.
- Non si segnalano particolari situazioni di esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di liquidità, di oscillazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.
- La natura dell'attività comporta l'interazione con operatori del settore delle crociere, settore che per sua caratteristica si presta ad una concentrazione della clientela con i conseguenti tipici rischi, tra questi la concentrazione del credito rispetto al quale la Società ritiene di aver messo in atto procedure adeguate.

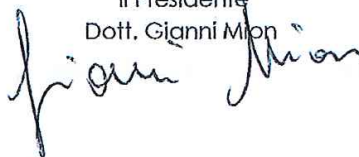
Venezia, 11 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Gianni Mion

19



“Il sottoscritto Gianni Mion, nato a Vo' (PD) il 06.09.1943, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Fratelli Bandiera, 3
31100 Treviso
Italia

Tel: +39 0422 587.5
Fax: +39 0422 587812
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Moretto
Socio

Treviso, 29 marzo 2019

“Il sottoscritto Gianni Mion, nato a Vo' (PD) il 06.09.1943, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”

LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia - Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

Il giorno 29 (ventinove) del mese di marzo dell'anno 2019 si è riunito il Collegio Sindacale della società nelle persone di: Dott. Ermanno Boffa Presidente, Dott.ssa Maura Gervasutti, Sindaco effettivo, e la Dott.ssa Manuela Boschieri, Sindaco effettivo, tutti collegati in audioconferenza, al fine di terminare le verifiche di legge sul bilancio 2018 e predisporre al Relazione del Collegio ai sensi di legge.

Il Collegio, concluso l'esame del progetto di bilancio, redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci di VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss., c.c.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Alla società di revisione Deloitte & Touche Spa spetta la revisione legale del bilancio di esercizio e di ulteriori attività di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dà atto che dalla data della sua nomina, ossia dal 14.05.2018, ha preso conoscenza in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite, anche attraverso gli scambi d'informazione con la Società di revisione Deloitte & Touche Spa e con



LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

L'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs n. 231/2001.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente adeguati alle dimensioni aziendali;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate, se non per il pensionamento del responsabile dell'area commerciale e per la nomina del data protection officer.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Si ricorda che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea della società in data 14.05.2018 e che delle riunioni regolarmente svolte ai sensi dell'art. 2404 c.c. sono state regolarmente redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, non evidenziando rilievi.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del C.d.A. svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Si è potuto riscontrare che:

LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato nel corso dell'esercizio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio si è incontrato con l'Organismo di Vigilanza della società di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con i responsabili della società di revisione Deloitte & Touche Spa, per lo scambio di informazioni circa l'attività di revisione svolta nel corso dell'anno e su quella relativa al bilancio chiuso al 31.12.2018.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, non riscontrando alcuna operazione di gestione atipica o inusuale;
- sono stati illustrati i contenziosi in essere che coinvolgono la Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha redatto il bilancio in conformità alle norme previste dal codice civile, come modificato dal D.Lgs n. 139/2015, e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si sottolinea che il bilancio 2017, posto a confronto del bilancio oggetto della presente relazione, si riferisce ad un esercizio di sette mesi (dal 01.06.2017 al 31.12.2017), in quanto in data 09.11.2017 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di spostare la data di chiusura del bilancio sociale dal 31 maggio di ciascun anno, al 31 dicembre di ciascun anno. L'esercizio 2018, pertanto, è il primo esercizio sociale di dodici mesi e i dati riportati nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico non risultano immediatamente confrontabili con quelli del bilancio 2017.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 11 marzo 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre, l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione. La società di revisione ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010, non evidenziando rilievi né eccezioni.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, nn. 5 e 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che nel corso dell'esercizio non è stato iscritto alcun nuovo valore nelle voci dell'attivo B-I-1), 2), 5). Si segnala peraltro che tali voci non risultano movimentate;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.378.088.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale

Dott. Ermanno Boffa

Dott.ssa Manuela Boschieri

Dott.ssa Maura Gervasutti

5-31
[Signature]

"Il sottoscritto Gianni Mion, nato a Vo' (PD) il 06.09.1943, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"